**I MALI CHE AFFLIGGONO I SETTE SACRAMENTI**

**I FIGLI DI DIO DAI FIGLI DEL DIAVOLO**

***PENSIERO INTRODUTTIVO (XIX INCONTRO)***

Figlio di Dio è Cristo Gesù. Gesù è Figlio per generazione eterna dal Padre. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre. Il Figlio di Dio, il Verbo Eterno, il Figlio Unigenito si è fatto carne nel seno della Vergine Maria. Battezzati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, in Lui diveniamo Figli del Padre per partecipazione della sua divina natura, siamo resi corpo di Cristo ed eredi della vita eterna, siamo costituiti tempio dello Spirito Santo.

*Dico ancora: per tutto il tempo che l’erede è fanciullo, non è per nulla differente da uno schiavo, benché sia padrone di tutto, ma dipende da tutori e amministratori fino al termine prestabilito dal padre. Così anche noi, quando eravamo fanciulli, eravamo schiavi degli elementi del mondo. Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l’adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio (Gal 4,1-7).*

*Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio (Mt 5, 9). Perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti (Mt 5, 45). Il campo è il mondo. Il seme buono sono i figli del regno; la zizzania sono i figli del maligno (Mt 13, 38). Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi (Lc 6, 35). E nemmeno possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, essendo figli della risurrezione, sono figli di Dio (Lc 20, 36).*

*A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome (Gv 1, 12). E non per la nazione soltanto, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi (Gv 11, 52). Mentre avete la luce credete nella luce, per diventare figli della luce". Gesù disse queste cose, poi se ne andò e si nascose da loro (Gv 12, 36). Infatti tutti quelli infatti che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio (Rm 8, 14). E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: "Abbà, Padre!" (Rm 8, 15). Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio (Rm 8, 16).*

*E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria (Rm 8, 17). La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio (Rm 8, 19). Di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio (Rm 8, 21). Essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo (Rm 8, 23). Essi sono Israeliti e possiedono l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse (Rm 9, 4). E avverrà che nel luogo stesso dove fu detto loro: "Voi non siete mio popolo", là saranno chiamati figli del Dio vivente (Rm 9, 26).*

*E sarò per voi come un padre, e voi mi sarete come figli e figlie, dice il Signore onnipotente (2Cor 6, 18). Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù (Gal 3, 26). Per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli (Gal 4, 5). E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo figlio che grida: Abbà, Padre! (Gal 4, 6). Predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo (Ef 1, 5). Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce (Ef 5, 8). Perché siate irreprensibili e semplici, figli di Dio immacolati in mezzo a una generazione perversa e degenere, nella quale dovete splendere come astri nel mondo (Fil 2, 15). Voi tutti infatti siete figli della luce e figli del giorno; noi non siamo della notte, né delle tenebre (1Ts 5, 5). Ed era ben giusto che colui, per il quale e del quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che guida alla salvezza (Eb 2, 10).*

*Quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! La ragione per cui il mondo non ci conosce è perché non ha conosciuto lui (1Gv 3, 1). Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è (1Gv 3, 2). Da questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, né lo è chi non ama il suo fratello (1Gv 3, 10). Da questo conosciamo di amare i figli di Dio: se amiamo Dio e ne osserviamo i comandamenti (1Gv 5, 2).*

Ogni essere esistente – creato o increato, materiale o spirituale, animato o inanimato – è chiamato a vivere secondo la sua natura. Essendo il Figlio di Dio, reso tale per la partecipazione della divina natura, ora la sua natura non è quella ricevuta da Adamo, ma quella avuta da Dio per partecipazione. Se il battezzato è di natura divina, lui è obbligato a vivere secondo questa natura. Non può più vivere secondo la natura ereditata da Adamo. Né può passare da una natura all’altra. Lui è vero Figlio di Dio.

**LETTURA DEL TESTO**

*Figlioli, nessuno v’inganni. Chi pratica la giustizia è giusto come egli è giusto. Chi commette il peccato viene dal diavolo, perché da principio il diavolo è peccatore. Per questo si manifestò il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo. Chiunque è stato generato da Dio non commette peccato, perché un germe divino rimane in lui, e non può peccare perché è stato generato da Dio. In questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, e neppure lo è chi non ama il suo fratello. Poiché questo è il messaggio che avete udito da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. Non come Caino, che era dal Maligno e uccise suo fratello. E per quale motivo l’uccise? Perché le sue opere erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste* (*1Gv* 3,7-12).

*Quindi, miei cari, voi che siete stati sempre obbedienti, non solo quando ero presente ma molto più ora che sono lontano, dedicatevi alla vostra salvezza con rispetto e timore. È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo il suo disegno d'amore. Fate tutto senza mormorare e senza esitare, per essere irreprensibili e puri, figli di Dio innocenti in mezzo a una generazione malvagia e perversa. In mezzo a loro voi risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. Così nel giorno di Cristo io potrò vantarmi di non aver corso invano, né invano aver faticato. Ma, anche se io devo essere versato sul sacrificio e sull'offerta della vostra fede, sono contento e ne godo con tutti voi. Allo stesso modo anche voi godetene e rallegratevi con me* (*Fil* 2,12-18).

**VERITÀ CONTENUTE NEL TESTO**

Quando si riceve una natura diversa, si deve camminare secondo la natura ricevuta. In Cristo siamo stati resi partecipi della natura divina, siamo obbligati per natura a vivere come veri figli di Dio. Come si vive da veri figli di Dio? Praticando la giustizia e la verità. Cosa è la giustizia e cosa è la verità? La piena obbedienza ad ogni Parola di Gesù, secondo ogni insegnamento che viene a noi dallo Spirito Santo.

Si vive da veri figli di Dio solo se rimaniamo nel corpo di Cristo per essere mossi dallo Spirito Santo. Quando ci distacchiamo dalla Parola di Gesù, allora entriamo in una via di menzogna e di falsità. San Giovanni Apostolo ci rivela che da figli di Dio siamo divenuti figli del diavolo. Siamo dal suo cuore e non dal cuore del Padre nostro celeste.

**DOMANDE**

**Ho la coscienza di essere divenuto nel Battesimo partecipe della natura divina e vero figlio di Dio? Credo nella necessità del Battesimo? Credo che la Parola di Gesù e dello Spirito Santo (Nuovo Testamento) è la sola regola della vera fede? Sono caduto anch’io nella trappola della religione anonima? Sono nella Chiesa vero testimone della vera fede nel Battesimo? Quanto mi lascio condizionare dai pensieri di falsità?**